ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI FOGGIA

Verbale di Riunione

Commissione di studio
"BIOMEDICA E INFORMATICA"

		Anno	2020
Verbale nr.	14	***Data***	31/01/2020
Convocazione	PEC Ordine	***Del***	27/01/2020
A cura di	Coordinatore Commissione		
Sede Riunione	Sala Consiglio dell'Ordine	***Inizio***	Ore 18.00
		Fine	Ore 19.30

Presenti alla seduta:	
Coordina	Ing. Fulchino Antonio G.
Verbalizza	Ing. Bruno Aldo
	Ing. Lancione Edoardo Ing. Pellegrino Giuseppe Ing. Bruno Aldo Ing. C.A. Citarelli

Il Coordinatore dichiara aperta la seduta alle ore 17:30.
Verbalizza l'ing. Aldo Bruno.

Corso Roma, 88 Sc. A - 71121 – Foggia FG
Tel. 0881-771304 Fax 0881-772723
segreteria@ordingfg.it - ordine.foggia@ingpec.eu

Ordine del Giorno:

Punto n.	***Argomento***
1	Presentazione ed approfondimento nuovi argomenti di discussione
2	Aggiornamenti, proposte di argomento e discussione sulla realizzazione di eventi formativi tecnici legati alla attività professionale
3	Varie ed eventuali

Esiti della riunione:

Punto n.	**1**
Presentazione ed approfondimento nuovi argomenti di discussione	
Sintesi della discussione e proposte:	
Si raccolgono le presenze. Si dà avvio alla discussione. Il Coordinatore, in qualità di Delegato all'Assemblea del C3i, aggiorna i presenti sulle novità in merito alla riunione tenutasi a Roma presso il CNI. In sostanza si vuole portare a conoscenza dei componenti della Commissione, la lista dei temi emersi riguardanti il mondo dell'ingegneria dell'Informazione. I temi sono elencati nella relazione redatta dal Delegato per il ns. Consiglio.	
Esiti:	
La Commissione, come già espresso in precedenti verbali, intende portare avanti al suo interno discussioni ed approfondimenti sugli stessi temi emersi dalla assemblea C3i. Per maggiore propositività, si è deciso di scegliere almeno uno degli argomenti emersi dal C3i. Pertanto, il Coordinatore invita i colleghi costituenti la Commissione a prendere lettura della relazione allegata e provvederà a comunicare ai componenti della Commissione di scegliere almeno uno tra gli argomenti da sviluppare in iniziative da proporre al C3i.	

Punto n.	**2**
Aggiornamenti, proposte di argomento e discussione sulla realizzazione di eventi formativi tecnici legati alla attività professionale	
Sintesi della discussione e proposte:	
Dopo una attenta e approfondita discussione, è emerso il tema dell'utilizzo delle norme UNI nelle quotidiane attività professionali di tutti i colleghi, ormai sempre più diffusa, se non richiesta, in molti ambiti. Sono state evidenziate le problematiche professionali nel riconoscimento delle progettazioni adeguate alle stesse, ed in taluni casi, la loro difficoltà di interpretazione; è stato delineato e discusso anche l'aspetto economico del reperimento delle norme.	
Esiti:	
Si è evidenziata la necessità di realizzare un evento formativo al fine di illustrare casi professionali pratici di utilizzo delle norme UNI nelle attività di progettazione, invogliando così i colleghi non ancora abituati a tale tipo di approccio ad aggiornare i propri standard operativi. Il Coordinatore si impegna a predisporre quanto	

necessario alla realizzazione dell'evento, di cui terrà informata la Commissione. Si invitano i colleghi a portare in Commissione ulteriori argomenti e temi, utili alla realizzazione di opportuni eventi formativi.

Punto n.	**3**
Varie ed eventuali	
Sintesi della discussione e proposte:	
non sono emersi argomenti	
Esiti:	
/	

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO	
IL VERBALIZZANTE	**IL COORDINATORE**
(F.to Ing. Aldo Bruno)	(F.to Ing. Antonio G. FULCHINO)

Relazione Assemblea C3I – Roma, mercoledì 29 gennaio 2020

In qualità di delegato dall'Ordine degli Ingegneri di Foggia, il sottoscritto ing. Antonio G. Fulchino ha partecipato all'Assemblea di cui in titolo, svoltasi presso la sede del CNI a Roma.

All'Ordine del Giorno della Assemblea erano i seguenti punti:

- Relazione Presidente CNI;
- Relazione Coordinatore C3I
- Programmazione attività 2020
- Pianificazione attività di comunicazione interna ed esterna
- Varie ed eventuali.

Di seguito, si riporta in maniera puntuale e sintetica quanto emerso durante l'Assemblea.

§ La relazione introduttiva del Presidente Zambrano ha fatto il punto sulla situazione degli Ordini Territoriali in Italia, denotando in essi la scarsa presenza degli iscritti del terzo settore, e soprattutto quelli dell'ICT, eppure evidenziando la cross-centralità della stessa disciplina in tutti i settori della attività professionali dell'Ingegneria. La scarsa attrattività degli Ordini Territoriali, sicuramente dovuta anche ad un quadro normativo poco attento alle nuove professioni dell'ICT, rappresenta annualmente una perdita di iscritti pari alla metà dei laureati in Ingegneria in Italia. La Presidenza del CNI, per venire incontro alle nuove esigenze dei colleghi dell'informazione regolarmente iscritti e per colmare le mancate iscrizioni, da tempo ha deliberato la costituzione del Comitato e ne incoraggia le attività. Il suo nuovo Statuto del 2019, ha inteso dare al C3I una conformazione più "paritetica" e con un certo grado di "sussidiarietà" al CNI. Solo da qualche mese (e personalmente aggiungerei con un importante ritardo), il Direttivo del CNI ha convalidato le votazioni dei componenti del nuovo Consiglio Operativo del C3I, svoltesi a maggio del 2019.

§ L'intervento del Coordinatore del Comitato ha fatto il punto sulla particolare situazione congiunturale, che è stata pittoricamente definita "astrale", in quanto l'ultima composizione del Governo vede alcuni colleghi presenti a capo o negli staff apicali di diversi Ministeri (MISE, MIUR) e la costituzione del Ministero dell'Innovazione: situazione da sfruttare al massimo per portare all'attenzione delle più alte cariche istituzionali le ragioni degli ingegneri dell'ICT. Molto tempo si è perso in un settore in continua evoluzione, che negli ultimi mesi ha anche visto la delibera di diverse leggi nazionali nel settore (la legge 105/2019: definizione del perimetro di sicurezza cibernetica, per indicarne una delle ultime).
Leggi e regole, nella realtà dei fatti, dai contorni non meglio definiti nei diversi settori dell'ICT, che richiedono definizioni più accurate e riconoscimenti di competenze ai colleghi liberi professionisti del settore. È stato posto, quindi, un importante accenno alle potenzialità del

Comitato per poter finalmente riuscire a portare le proprie iniziative e osservazioni in diverse occasioni istituzionali, oltre che soddisfare le aspettative che il CNI ha posto con fiducia nel C3I.

§ Al fine di perseguire le finalità di valorizzazione della libera professione dell'Ingegnere dell'Informazione, sono state evidenziate cinque aree tematiche, non esaustive in realtà, ma che possono dirsi più vicine alle esigenze del paese Italia al momento:

- Cyber Security,
- Industria 4.0,
- Appalti pubblici,
- Sanità digitale,
- Certificazioni dell'ICT e Cert'Ing.

Ognuno dei componenti del Consiglio Operativo, si è fatto referente di una tematica. Nelle more del nuovo Statuto, ogni attività del Consiglio Operativo verrà dalle proposte dell'Assemblea dei Delegati e dalle attività dei Gruppi di Lavoro che si andranno a formare.

Pertanto, a seguire, ogni componente del Consiglio Operativo ha evidenziato alcuni spunti sviluppabili per ogni tematica. E così per la Cyber Security sono emerse le esigenze di una maggiore "cultura" e sensibilizzazione al tema, apertura agli altri Ordini professionali per promuovere le potenzialità della figura dell'Ingegnere.

Per Industria 4.0, sono state evidenziate le pecche nella profilazione delle competenze degli Innovation Manager, la inefficacia delle condizioni economiche per l'iper-ammortamento delle macchine e dispositivi finanziabili.

Sulla Sanità digitale si è fatto notare la nebulosa definizione dei compiti decisionali nella scelta delle soluzioni, nella disattesa competenza di figure ICT nelle strutture sanitarie e nelle scelte, molte volte derivate esclusivamente da figure tecnico-commerciali delle stesse aziende fornitrici delle soluzioni e non da esperti interni o terzi del settore.

Negli Appalti pubblici, è stata evidenziata la lunga strada da fare per perseguire un adeguamento legislativo atto a riportare la specificità del "lavoro" negli ambiti ICT, ad oggi meramente inserita nelle voci di fornitura, all'aggiornamento dei prezziari OO.PP. con opportune voci di prezzo relative alle prestazioni di lavoro ICT, all'introduzione di aggiornate e specifiche attestazioni SOA relative alla realizzazione di sistemi ICT, alla maggior definizione di "soglie di complessità" nella realizzazione di strutture ICT negli appalti pubblici.

Sulle Certificazioni dell'ICT e Cert'Ing, in virtù del recente accreditamento della piattaforma con Accredia, si rende necessario approfondire i rapporti tra questa ed il CNI, allo scopo di ampliare il rilascio di ulteriori certificazioni sempre più apicali (è sul tavolo anche la possibilità di ottenere su Cert'Ing certificazioni anche per colleghi non iscritti), nonché la maggiore diffusione di tali informazioni nei diversi Ordini.

Il Consiglio Operativo provvederà, nel breve termine, alla predisposizione ed all'invio di un opportuno modello alle Presidenze Territoriali, tramite il quale poter inviare al CNI, le proposte nelle diverse aree tematiche, che si è inteso dovranno essere smart: Specifiche, Misurabili, Attuabili, Realistiche e Temporalmente circoscritte ai prossimi 12 mesi. Le stesse proposte saranno veicolate al C3I per le opportune valutazioni.

Per ognuno dei temi si è posto in evidenza la necessità di realizzare eventi formativi, basati su format condivisi, da portare anche su ambiti territoriali più larghi (Ordini geograficamente vicini) ovvero agli Ordini Territoriali di altre categorie professionali.

§ A margine, viene evidenziato che si è provveduto ad individuare nella persona del collega Diego Franzoni, dell'Ordine di Ancona, il responsabile della comunicazione interna ed esterna al Comitato.

§ Gli interventi dei Delegati presenti hanno portato all'attenzione di tutti, diversi argomenti di importanza trasversale per tutte le aree tematiche elencate, tra i quali l'importanza di una efficace comunicazione ed i rapporti con le Università.

Si consenta di osservare che molte delle tematiche evidenziate sono già all'attenzione della nostra Commissione (Cyber Security, rapporti con l'Università, apertura ad altri Ordini professionali, certificazioni e Cert'Ing), in fase di definizione per attività e eventi formativi. Inoltre, è piena intenzione della Commissione specchiare le aree tematiche sopra evidenziate, al fine di poter produrre efficaci proposte ed aumentare la partecipazione attiva dei suoi componenti.

Foggia, lì 2 febbraio 2020

Il Delegato dell'Ordine

Studio Tecnico Ing. Antonio G. Fulchino
Via Ordona Lavello, 77 71121 Foggia
C.F. FLCNNG69S06D643S – P.IVA 03336920719
Tel & Fax: +39 0881-661277 Mobile: +39392-4653931